



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BRESCIA

Decreto  
Repertorio n.        /2021  
Prot. n.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168 ed in particolare l'art.6, relative all'autonomia universitaria;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, c.1, lett. b) relativo ai poteri del Rettore;

VISTO lo Statuto emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

RILEVATA la situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 e la necessità di adottare misure cautelative a tutela della salute pubblica;

VISTA la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca trasmessa agli Atenei il 4 maggio u.s. con la quale sono state fornite indicazioni utili per assicurare una programmazione didattica omogenea ed ordinata su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto delle specificità dei contesti di riferimento e della autonomia delle singole istituzioni in relazione alle diverse fasi dell'emergenza sanitaria relativamente al periodo luglio 2020 – gennaio 2021;

VISTA la comunicazione al Senato Accademico del 16 giugno 2020, con cui sono stati individuati i seguenti principi su cui fondare le scelte di pianificazione e l'organizzazione dell'A.A. 2020/2021:

- massima tutela della salute della componente studentesca e di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo;
- piena consapevolezza del valore della didattica in presenza come elemento centrale dell'esperienza universitaria;
- tutela del diritto allo studio e delle pari opportunità per tutti gli studenti;

VISTA la delibera del Senato Accademico 21 luglio 2020, n. 126 con cui sono state definite le linee guida per la graduale ripresa della didattica (inclusi gli esami di profitto e di laurea), parzialmente in presenza a partire dalla sessione d'esame di recupero dell'A.A. 2019/2020, nonché dall'avvio delle lezioni del primo semestre dell'A.A. 2020-2021;

VISTO il DR 27 agosto 2020, n. 558 con cui è stato emanato il protocollo di sicurezza per la gestione degli esami di profitto in presenza in fase 3;

VISTO il DR 4 settembre 2020, n. 589 con cui è stato emanato il protocollo di sicurezza per la gestione degli esami di laurea in presenza in fase 3;

VISTO il DR 11 settembre 2020, n. 606 con cui è stato emanato il protocollo di sicurezza per la gestione delle lezioni in presenza in fase 3;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;



VISTA la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca trasmessa agli Atenei il 21 ottobre 2020, n. 5125;

VISTO il DPCM 24 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;

VISTO il DR 27 ottobre 2020, n. 811 relativo allo svolgimento a distanza degli esami di laurea;

VISTO il DPCM 3 novembre 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A06109) (GU n.275 del 4-11-2020 - Suppl. Ordinario n. 41 e in particolare l'art. 3 c. 4 lett. g);

VISTA l'ordinanza del Ministero della salute del 4 novembre 2020 che colloca la Regione Lombardia tra le aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto;

VISTO il DR 5 novembre 2020, n. 840 relativo allo svolgimento dell'attività didattica nel periodo compreso tra il 6 novembre e il 3 dicembre 2020;

VISTO il DR 7 dicembre 2020, n. 1027 relativo alla estensione al 6 gennaio delle prescrizioni contenute nel DR 5 novembre 2020, n. 840;

VISTA l'ordinanza del Ministero della salute del 27 novembre 2020;

VISTO il D.L. 18 dicembre 2020, n. 172;

VISTO il DR 23 dicembre 2020 n. 1094 relativo alla estensione al 7 febbraio 2021 delle prescrizioni contenute nel DR 5 novembre 2020, n. 840;

VISTO il DPCM 14 gennaio 2021 che prevede l'estensione fino al 5 marzo 2021 delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la comunicazione del Ministro dell'Università del 19 gennaio 2021 relativa alla programmazione delle modalità di erogazione della didattica alla luce del DPCM 14 gennaio 2021;

PRESO ATTO di quanto emerso durante la seduta del Senato Accademico del 26 gennaio 2021;

VISTA l'ordinanza del Ministero della salute del 29 gennaio 2021 che esclude la Regione Lombardia dalle aree del territorio nazionale in cui si applicano le misure di cui all'art. 2 del DPCM 14 gennaio 2021;

VISTO il DR 3 febbraio 2021, n. 122, relativo alla estensione al 21 febbraio 2021 delle prescrizioni contenute nel DR 5 novembre 2020;



VISTO il verbale della Riunione della Conferenza dei Rettori delle Università della Lombardia, dell'8 febbraio 2021;

CONSIDERATA l'importanza di garantire la continuità didattica, l'efficacia della formazione universitaria, la necessità di garantire i servizi essenziali a supporto degli studenti, ma senza trascurare l'andamento del quadro epidemiologico;

### **DECRETA**

- l'estensione della validità delle prescrizioni contenute nel DR 5 novembre 2020 n. 840 relative alle modalità di svolgimento delle attività didattiche fino a domenica 7 marzo 2021, salvo la possibilità di prevedere lo svolgimento in presenza degli esami di profitto, solo ed esclusivamente nel caso in cui il numero dei candidati per ciascuna giornata e per ciascuna commissione sia estremamente ridotto; il Presidente della Commissione d'esame che intenda tenere l'esame in presenza è tenuto a darne comunicazione preventiva al Direttore del Dipartimento di afferenza del Corso, a garantire il rispetto del protocollo approvato con DR 558 del 27 agosto 2020 e a garantire in ogni caso la possibilità di tenere in alternativa l'esame a distanza per gli studenti e le studentesse che fossero impossibilitati a raggiungere la sede universitaria.

Brescia,

**IL RETTORE**

(Prof. Maurizio Tira)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05